

radici del monte quando sporge verso il fiume.

Si passa, più in su d'Ira l'Alfeo in un battello diretto da un ispettore turco che esige una leggera contribuzione da' viaggiatori. I deli del pascià in virtù dell'assoluta autorità loro non solo ricusano di pagare, ma gli mangiano anche le provvigioni, e lo trattano d'infedele, *dicaur*, nè trattano più cortesemente gli altri musulmani di quelle parti, cui distinguono appena da' Greci quando si tratti di commettere vessazioni ed avanie. Que' deli percorrono ordinariamente la valle per Gardichi e stabiliscono le comunicazioni loro fino a Vostitza per certe gole di cui hanno la pratica. Ma non s'arrischiano per quelle strade che in caso d'estrema necessità, giacchè qualcheduno di loro vi lascia la vita, ciocchè prova che vi si trova qualche appostamento di Laliotti.